

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Nome del corso in italiano	Scienze attuariali, rischio e analisi dei dati <i>modifica di: Scienze statistiche e attuariali (1408930)</i>
Nome del corso in inglese	Actuarial sciences, risk and data analysis
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	26/01/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 - 18/09/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicatt.it/corsi/statistical-and-actuarial-sciences-milano
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SC. BANCARIE, FINANZIARIE, ASSICURATIVE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere approfondite conoscenze delle tecniche attuariali, della finanza matematica dei mercati e dell'impresa, nonché delle altre metodologie quantitative applicate nel novero delle problematiche assicurative, previdenziali, finanziarie, e nel controllo e gestione dei rischi;
- possedere un'ottima padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione di indagini ed analisi dei mercati finanziari, assicurativi e previdenziali, per la costruzione e gestione di sistemi assicurativi e previdenziali efficienti;
- possedere solide conoscenze delle discipline statistico-probabilistiche e dei loro aspetti applicativi con particolare riferimento alle scienze attuariali e alla finanza;
- conoscere i fondamenti e l'utilizzo dei sistemi di elaborazione dei dati e le problematiche connesse alla creazione, aggiornamento e uso dei data-base in campo assicurativo, previdenziale e finanziario;
- possedere una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati della classe, in particolare, sono in grado di:

- impostare analisi dei dati, attraverso i quali pervenire alla costruzione di modelli atti a spiegare i fenomeni oggetto di studio ed offrire soluzioni rendendo evidenti i livelli di rischio connessi alle soluzioni prospettate;
- operare a livelli elevati nel campo dell'analisi quantitativa e dei processi decisionali relativamente ai diversi fenomeni legati alle assicurazioni, alla previdenza pubblica, alla previdenza complementare e alla finanza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono principalmente nelle Compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare ed altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza finanziaria e assicurativa e dei fondi pensione, con funzioni di elevata responsabilità.

Ai fini indicati i curricula della classe:

- prevedono approfondimenti nei campi riguardanti le applicazioni caratteristiche;
- comprendono le corrispondenti attività di laboratorio;
- possono prevedere, in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne quali stages e tirocini, presso aziende pubbliche e private.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-83 in Scienze statistiche, attuariali ed economiche, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. Circa quest'ultimo aspetto, il Nucleo di Valutazione rileva che il riferimento a due curricula, all'interno dei descrittori, irrigidisce l'ordinamento e ne condiziona la progettazione dei piani di studio. Negli sbocchi occupazionali l'indicazione di "Altre professioni intermedie finanziario-assicurative" desta perplessità poiché appare più consona ad una laurea di primo livello.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel corso della riunione svoltasi in data 30 ottobre 2008, il Preside della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, illustra l'offerta formativa della Facoltà e sottolinea lo sforzo di razionalizzazione e di innovazione dei piani di studio, sforzo che ha tenuto conto delle istanze provenienti dal mercato del lavoro: il tasso di prosecuzione degli studi, pari a circa il 50%, indica che molti laureati iniziano la propria carriera lavorativa già dopo il triennio, e quindi si tratta di profili ritenuti interessanti dai datori di lavoro, in particolare dalle banche.

Il Referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA, sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

Il Direttore Generale APIMILANO, sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici, qualificanti il corso di laurea magistrale in Actuarial sciences, risk and data analysis che afferisce alla classe LM-83 ed è impartito in lingua inglese, le seguenti competenze, conoscenze e abilità che sono in linea con i percorsi internazionali in ambito scienze attuariali (cfr Core syllabus internazionale emesso sia dalla Actuarial Association of Europe sia dalla International Actuarial Association):

- i) solide conoscenze della metodologia statistica e dei suoi aspetti applicativi in campo economico, economico-gestionale, finanziario, demografico, sociale, assicurativo e previdenziale;
- ii) approfondita conoscenza dei modelli matematici, e in particolare probabilistici, che si applicano nello studio dei fenomeni finanziari (strumenti derivati e mercati finanziari), attuariali e di quelli propri dell'ambito delle scienze economiche ed aziendali;
- iii) approfondita conoscenza dei modelli quantitativi in ambito risk management;
- iv) padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici attinenti alla progettazione ed esecuzione di indagini per l'analisi e la valutazione dei sistemi complessi collegati all'economia, alla produzione, al mercato, ai problemi assicurativi, all'ambiente, con riferimento particolare all'accadimento di eventi dannosi;
- v) Corrispondente capacità di costruire modelli, atti a spiegare e prevedere i fenomeni oggetto di studio e a stabilirne l'applicabilità e la validità con convenienti analisi dei dati, ed una conseguente abilità operativa altamente qualificata nel campo dell'analisi quantitativa dei fenomeni economici, aziendali, socio-demografici e dei problemi finanziari previdenziali ed assicurativi.

Il percorso formativo è articolato in quattro semestri, due per anno. Il primo anno è prevalentemente dedicato al consolidamento delle competenze, il secondo di specializzazione e applicazione. Nella fase di consolidamento si potenziano le competenze e le metodologie di ambito statistico, probabilistico e matematico (rientrano in questo ambito, ad esempio, Data Analysis for Insurance, Economic statistics, Econometrics, Advanced Calculus and Stochastic processes). E' previsto che in tutti gli insegnamenti sia fatta un'ampio utilizzo dei più diffusi ed attuali pacchetti statistico-matematici, con esercitazioni in aula computer, in modo da assicurare quelle competenze informatiche e di programmazione oggi ritenute necessarie in tutte le applicazioni quantitative. Inoltre, al fine di garantire uniformità di conoscenze in ingresso sulle materie attuariali oggetto di specializzazione è previsto, nel primo semestre del primo anno, un corso di livellamento per coloro che non abbiano acquisito nel percorso di studi triennali adeguate conoscenze di base. Al percorso di tipo metodologico segue una specializzazione, prevalentemente concentrata nel secondo anno, e specificamente rivolta all'ambito delle tecniche attuariali e previdenziali (rientrano in questo ambito, ad esempio, Actuarial life insurance, Insurance statistics and Advanced Risk Theory, Actuarial non life insurance, Actuarial Models for Social Security and Pension Funds) indirizzate alla preparazione della professione attuariale, sia all'interno delle imprese di assicurazione, sia nella libera professione. Nel percorso non vengono trascurate le competenze trasversali, sempre più utili nell'ambito delle professioni attuariali, in ambito finanziario (ad esempio Quantitative methods for finance), giuridico (Insurance law and regulation), economico-aziendale-contabile (Accounting and management in insurance) e economico (Economics for finance).

Per gli studenti è consigliata un'attività di tirocinio formativo presso aziende nazionali ed internazionali; soprattutto presso imprese, assicurazioni, enti pubblici, istituzioni e aziende di credito. In base alla passata esperienza, l'attività di tirocinio aziendale è tipicamente collegata con approfondimenti e acquisizioni di conoscenze che vengono riversate nella preparazione della tesi di laurea. Considerato il taglio internazionale del percorso, è altrettanto consigliata la partecipazione a programmi di dual degree attivati dalle Facoltà. Essendo il percorso formativo erogato in lingua inglese, il laureato magistrale sarà in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, oltre all'italiano per gli studenti stranieri, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni in generale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Tra le attività affini sono ricomprese delle attività trasversali che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi permettendo allo studente di acquisire alcune conoscenze preliminari nell'ambito dell'economia aziendale e della financial accounting. In particolare, la conoscenza dei principi contabili internazionali è di supporto alla comprensione dei modelli attuariali utilizzati nell'ambito della valutazione delle riserve tecniche del bilancio IAS/IFRS. Tra le attività integrative sono inserite alcune attività formative nell'ambito dell'economia aziendale, della finanza aziendale, delle scienze statistiche e della matematica attuariale al fine di offrire allo studente degli approfondimenti complementari rispetto alle attività caratterizzanti. Essi contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso chiarendo allo studente il legame tra i modelli matematico-statistici appresi nelle attività caratterizzanti e le loro pratiche applicazioni nell'ambito attuariale e del risk management. Tali attività riguardano, a titolo esemplificativo, gli approfondimenti relativi alla corporate governance delle imprese di assicurazione che permette di apprezzare i diversi ruoli coperti agli attuari in ambito aziendale e il pricing degli strumenti derivati che è un valido supporto alla comprensione dei modelli attuariali stocastici di valutazione delle riserve tecniche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiscono la conoscenza di strumenti matematici e statistici specifici per applicazioni finanziarie e attuariali, sia dal punto di vista teorico che applicativo. Si sviluppano competenze per progettare e gestire in autonomia strumenti per la rilevazione, l'utilizzo, la gestione e l'esposizione di dati. Si approfondiscono le tematiche di teoria del rischio, con relativa misurazione e valutazione dei rischi stessi; approfondiscono altresì le tecniche attuariali vita, danni e di previdenza sociale.

Altri temi oggetto di approfondimento sono il diritto delle assicurazioni (italiano ed europeo), il risk-management, il bilancio assicurativo e i correlati principi contabili, la conoscenza di contratti e strumenti finanziari anche derivati ed i principi fondamentali dell'economia politica e monetaria. Sviluppano capacità di lavorare in gruppo, dimostrando attitudine al confronto interdisciplinare con professionisti, specialisti e non specialisti della materia. Le capacità di comprensione degli studenti sono testate e valutate con opportune prove scritte, in itinere, e con l'elaborato finale di tesi.

A completamento della preparazione dello studente, sono impiegati strumenti didattici come la discussione di casi e le testimonianze d'azienda, oltre che l'uso di testi opportunamente scelti per trattare tematiche di frontiera nei vari argomenti succitati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente che avrà acquisito capacità specifiche nell'ambito matematico-statistico, tecnico-attuariale, giuridico ed economico-aziendale e sarà in grado di sviluppare analisi interdisciplinari delle principali problematiche statistiche nella gestione delle aziende operanti nei diversi settori, con particolare riferimento alle imprese operanti in ambito finanziario e assicurativo, nonché d'interpretare e comprendere le logiche di creazione e gestione dei prodotti assicurativi e dei riflessi giuridici e sociali ad esso legati e delle problematiche di gestione delle imprese, soprattutto operanti in ambito assicurativo e previdenziale.

Sarà in grado di valutare i rischi di mercato legati al mondo economico, finanziario e assicurativo e di sviluppare capacità di formulare alternative decisionali, integrando le conoscenze economico-general, economico-aziendali, informatiche e quantitative.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite, a tutte le varie tematiche attuariali, economiche e di gestione, avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche e tramite la partecipazione ai laboratori e in occasione della preparazione della prova finale.

Queste capacità saranno verificate e valutate in sede di esame (prevalentemente in forma scritta), ovvero attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento, nonché con stage aziendali e soprattutto durante l'elaborazione della tesi di laurea finale. Eventuali ulteriori modalità potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendimento sono collegate, e dovrebbero entrambe essere supportate a diverso titolo, dalla rigorosa impostazione logica degli insegnamenti di area matematica e statistica e dal confronto con numerosi problemi economici e professionali che lo studente incontra in tutti gli altri insegnamenti.

L'autonomia di giudizio è inoltre sviluppata tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati. Essa si rafforza durante l'attività di stage e tirocinio, nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

Queste capacità vengono verificate in alcuni degli esami che maggiormente si prestano a farla emergere (tecniche attuariali, materie statistiche applicate, economico-aziendali e giuridiche) ma soprattutto nell'ambito della predisposizione e della discussione della tesi di laurea.

Non si può tuttavia ignorare che si tratta di caratteristiche personali, in buona parte collegate alle capacità dei singoli individui e all'intero ciclo di apprendimento, scolastico ed extra-scolastico, di cui la laurea magistrale costituisce solo la conclusione.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale sarà in grado di conoscere e utilizzare efficacemente in forma scritta e orale la lingua inglese con particolare riferimento al tema statistico ed economico-aziendale, di redigere autonomamente complesse relazioni tecniche relative a progetti e interpretare relazioni redatte da altri professionisti.

Le abilità comunicative, scritte e orali, sono sviluppate nell'ambito delle attività formative (lezioni tradizionali, didattica attiva, presentazioni in aula, partecipazione a seminari e discussione) che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopra elencate trova nella redazione della prova finale un'opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto da parte dello studente.

Poiché la scrittura della tesi costituisce un momento di notevole impegno, anche dal mero punto di vista dell'organizzazione del materiale raccolto, la guida del docente-relatore si rivela assai utile per affinare le capacità comunicative del laureando, che tipicamente affronta un compito di elaborazione e di scrittura di un certo impegno.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale fornisce le competenze scientifiche e tecniche indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze degli specifici settori di riferimento, con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e della statistica computazionale, al fine di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi sia teorici sia applicativi dell'attività economica. Le attività svolte in autonomia dallo studente (soluzione di casi e problem sets, simulazioni, esercitazioni di laboratorio) per il loro carattere di problem solving tendono a rafforzare le capacità di apprendimento autonomo dello studente, nonché a costituirne strumento di valutazione. L'impiego di paper di ricerca nella didattica e la necessità di reperire le fonti per lo svolgimento di casi e problem sets stimolano la capacità di apprendimento dello studente. La prova finale, con le sue caratteristiche di originalità prescritte, costituisce una forma di verifica robusta delle capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004: L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-9 (Ingegneria industriale), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e per la natura), L-33 (Scienze economiche), L-35 (Scienze matematiche), L-41 (Statistica), ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M. 509/1999.

I candidati devono, inoltre, avere acquisito nel loro precedente percorso formativo un minimo complessivo di 52 crediti formativi universitari (CFU) nei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari elencati nella tabella seguente:

Almeno 12 CFU nel gruppo:

- SECS-S/01: STATISTICA
- SECS-S/02: STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
- SECS-S/03: STATISTICA ECONOMICA
- SECS-S/04: DEMOGRAFIA
- SECS-S/05: STATISTICA SOCIALE

Almeno 14 CFU nel gruppo:

- MAT/02: ALGEBRA
- MAT/03: GEOMETRIA
- MAT/05: ANALISI MATEMATICA
- MAT/06: PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
- MAT/07: FISICA MATEMATICA
- MAT/08: ANALISI NUMERICA
- MAT/09: RICERCA OPERATIVA
- SECS-S/06: METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Almeno 26 CFU nel gruppo:

- SECS-P/01: ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/02: POLITICA ECONOMICA
- SECS-P/03: SCIENZA DELLE FINANZE
- SECS-P/05: ECONOMETRIA
- SECS-P/06: ECONOMIA APPLICATA
- SECS-P/07: ECONOMIA AZIENDALE
- SECS-P/08: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
- SECS-P/09: FINANZA AZIENDALE
- SECS-P/10: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
- SECS-P/11: ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
- INF/01: INFORMATICA
- ING-INF/05: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
- ING-IND/35: INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
- MAT/02: ALGEBRA
- MAT/03: GEOMETRIA
- MAT/05: ANALISI MATEMATICA
- MAT/06: PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
- MAT/07: FISICA MATEMATICA
- MAT/08: ANALISI NUMERICA
- MAT/09: RICERCA OPERATIVA
- SECS-S/06: METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
- SECS-S/01: STATISTICA
- SECS-S/02: STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
- SECS-S/03: STATISTICA ECONOMICA
- SECS-S/04: DEMOGRAFIA
- SECS-S/05: STATISTICA SOCIALE

E' inoltre richiesta una conoscenza fluente della lingua inglese (livello B2).

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza fluente della lingua inglese (livello B2), e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e redatta in lingua inglese. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente. Si segnala

che la maggior parte delle tesi di laurea è svolta con utilizzazione di materiale aziendale, tipicamente messo a disposizione dei laureandi nel corso di un tirocinio formativo aziendale della durata di tre-quattro mesi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Attuario
funzione in un contesto di lavoro: Dal punto di vista aziendale è sicuramente una funzione elettiva quella consistente nell'analisi dei dati di mercato propedeutici alla proposta di nuove polizze vita o danni (o nuove opzioni per polizze esistenti) nell'ambito di una compagnia di assicurazione. Vi è da sottolineare che questa stessa attività può essere svolta a livello professionale nell'ambito di uno studio attuariale, che tipicamente utilizza le competenze di più persone, anche piuttosto diversificate. Una attività limitrofa, tipicamente svolta in un ente pubblico economico, è quella consistente nella amministrazione e nella previsione delle posizioni previdenziali di gruppi più o meno ampi di lavoratori. Oltre a ciò, il laureato magistrale in Actuarial sciences, risk and data analysis può applicare le competenze acquisite in molti altri campi, ad esempio negli uffici programmazione di banche e agenzie di controllo, dove le sue competenze di tipo demografico e matematico-statistico possono essere pienamente valorizzate.
competenze associate alla funzione: Competenze riconducibili a una solida preparazione matematico-statistica. In particolare il laureato deve essere in grado di costruire, interpretare e validare modelli statistici, tipicamente applicati a fenomeni demografici, finanziari e attuariali. Nel fare questo, le necessarie conoscenze teoriche devono essere accompagnate da altre conoscenze, ausiliarie ma indispensabili, concernenti la gestione delle imprese, il funzionamento dei mercati finanziari e il contesto normativo.
sbocchi occupazionali: Lo sbocco naturale dell'attuario è rappresentato da imprese di assicurazione, enti previdenziali, società di consulenza specializzate in ambito attuariale, autorità di vigilanza in ambito italiano ed europeo del settore finanziario. Tuttavia la figura professionale dell'attuario può trovare valida occupazione anche in imprese private, presso la pubblica amministrazione o enti locali per quei ruoli in cui siano richieste competenze di natura attuariale. L'ampiezza degli sbocchi professionali è anche assicurata dal fatto che la tipica attività professionale di questo tipo di laureati, cioè l'attività attuariale, è praticamente identica in tutti i Paesi, ci troviamo quindi di fronte a un mercato veramente globale. È importante aggiungere che la domanda per questo tipo di laureati praticamente in tutti i Paesi è di gran lunga superiore all'offerta, per cui non esiste e non è mai esistito un problema di disoccupazione. L'attività libero-professionale di Attuario potrà essere svolta solo dopo il superamento del relativo esame di Stato.
Risk manager (quantitativo)
funzione in un contesto di lavoro: Il risk manager è una figura professionale che si occupa della misurazione quantitativa dei rischi al fine di supportare le decisioni aziendali in un'ottica risk-based. Tale attività viene svolta prevalentemente nell'ambito di istituzioni finanziarie (banche e imprese di assicurazione) nelle quali la regolamentazione europea ne impone la presenza e ne disciplina le attività e ne fissa i requisiti di professionalità. La figura del risk manager quantitativo si sta sviluppando anche nelle imprese non finanziarie nelle quali la misurazione dei rischi su base probabilistica e di scenario viene considerata strategica (ad esempio settore energia e giochi d'azzardo). Tale attività può essere svolta a livello professionale anche nell'ambito di società di consulenza specializzata o da imprese multinazionali di brokeraggio assicurativo.
competenze associate alla funzione: Competenze riconducibili a una solida preparazione matematico-statistica. In particolare il risk manager deve essere in grado di identificare, misurare, valutare, controllare e gestire i rischi dell'impresa analizzata. Tipicamente, nell'ambito delle imprese bancarie e assicurative, i rischi di mercato, di sottoscrizione, di credito e operativi.
sbocchi occupazionali: Prevalentemente nelle istituzioni finanziarie (banche, imprese di assicurazione), società di consulenza specializzate nel settore finanziario. La figura del risk manager quantitativo può trovare valida occupazione anche nelle imprese e negli enti non finanziari in cui si richiede una misurazione quantitativa dei rischi al fine di supportare le decisioni aziendali in un'ottica risk based.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Statistici - (2.1.1.3.2)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none">• attuario• discipline statistiche

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Statistico, statistico applicato	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	22	32	10
Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	20	32	20
Economico-aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	26	12
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 98
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	10	
Per la prova finale	12	12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	24 - 52
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 174

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Relativamente alla prova finale, si segnala che la maggior parte delle tesi di laurea è svolta con utilizzazione di materiale aziendale, ottenuto da banche dati disponibili in Università o messo a disposizione dalle imprese interessate, anche nel corso di un tirocinio formativo aziendale.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/03/2024